

Endgame: Patrice Chéreau

Date : 7 ottobre 2013



Patrice Chéreau

Lézigné, 2 novembre 1944 – Parigi, 7 ottobre 2013

"Patrice Chéreau gravita all'interno di quel triangolo della regia che si è costituito come un campo di forze tra Italia, Germania e Francia. Parla tre lingue e passa con entusiasmo da un territorio all'altro.

Per il resto, Chéreau ha messo alla prova il proprio talento in ciascuna delle tre ipostasi del corpo: il corpo presente nel teatro, quello che canta nell'opera lirica, quello registrato dalla macchina da presa.

Attraverso queste variazioni emerge un'unità interiore, unità del corpo che costituisce il nucleo indistruttibile del lavoro di Chéreau.

L'arte è per lui un'esperienza attraverso la quale interrogare l'essere e il mondo, sulla base di una fiducia mai smentita nel potere della scena e dello schermo.

Impegnato e insaziabile, Chéreau è un ribelle della vita interiore".

(Dalla motivazione del [Premio Europa per il Teatro](#) 2008)

"Je suis très souvent seul à ma table, et le plaisir est là aussi. Hier soir en sortant du montage du film, j'ai passé la soirée à lire et à prendre des notes... Aujourd'hui, j'ai trois heures de train devant moi et deux livres dans mon sac".

(Da un'intervista a [Telerama](#) del 2009)